



COMUNE DI BAULADU

PROVINCIA DI ORISTANO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 6 Del 30-01-19

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 11:00 in Bauladu, nella Sede Comunale si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** per trattare gli affari posti all'Ordine del Giorno.

Sono presenti i Signori:

CORRIGA DAVIDE	Sindaco	P
PALMAS CHIARA	Vice Sindaco	A
PES GIOVANNI BATTISTA	Assessore	P
PINTUS ANNA MARIA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

PRESIEDE L'ADUNANZA il/la Assessore CORRIGA DAVIDE in qualità di Sindaco

PARTECIPA il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MANCOSU DONATELLA.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la legge 6 Novembre 2012 n°190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che l'art.1 comma 8 della legge soprarichiamata sancisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta un Piano Triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi idonei a prevenirli;

Visti:

-il Decreto Legislativo 14.03 2013 n°33 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

-il Decreto Legislativo n°97 del 25 maggio 2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 Novembre 2012 e del Decreto leg.vo n°33 del 14 marzo 2013, ai sensi dell'art.7 n°124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Rilevato che:

- Con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n°831 del 03.08.2016 è stato approvato il piano nazionale anticorruzione per l'anno 2016;
- Con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n°310 del 28.12.2016 sono state approvate le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel decreto Leg.vo n°33/2013 come modificato dal decreto Leg.vo n°97/2016;
- Con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n°1208 del 22.11.2017 è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per l'anno 2017;
- Con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n°1074 in data 21/11/2018 è stato approvato l'aggiornamento del piano;
- Con Decreto del Sindaco n° 1 del 30.07.2013 è stato nominato il Segretario Comunale Dr.ssa Donatella Mancosu quale Responsabile della corruzione del Comune di Bauladu.
- Con Decreto del Sindaco n° 2 del 30.07.2013 è stato nominato Responsabile della Trasparenza il Signor Sebastiano Meli;

Dato atto che l'allegato 1) al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT Autorità Nazionale Anticorruzione n°72/2013 prevede che ciascuna Amministrazione definisca il PTPCT con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Dato atto, altresì, che in data 11.01.2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso per la presentazione di osservazioni e o proposte di aggiornamento ;

Che entro il termine di scadenza stabilito nell'avviso (22.01.2019), non sono state presentate osservazioni e/o proposte;

Richiamati il Decreto Leg.vo n°33/2013 il quale:

- all'art 9 prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- all'art.10 prevede che ogni amministrazione deve adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente atto a garantire un adeguato livello di trasparenza anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art.13 del Decreto Leg.vo 27 ottobre 2009 n°150 ;

Rilevato che con deliberazione della Giunta Comunale n° 3 del 22.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bauladu;

Dato atto che nel rispetto della normativa vigente i suelencati piani sono stati pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente e, che gli stessi sono soggetti ad aggiornamento annuale;

Considerato, inoltre, che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, stabilita al 31 Gennaio 2019 rappresenta un termine ordinario e non perentorio;

Vista la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione relativa all'anno 2018, pubblicata in data 31.01.2019 sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "altri contenuti – prevenzione della corruzione" da cui risulta che nel corso del 2018 non è pervenuta alcuna segnalazione di eventi corruttivi;

Richiamata la sezione IV della parte relativa agli approfondimenti del P.N.A. 2018, rubricata "SEMPLIFICAZIONE PER I PICCOLI COMUNI" ed in particolare la sottosezione rubricata "Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC", la quale prevede espressamente che "Nel ribadire l'obbligatorietà dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni

anno, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT";

Considerato che:

- questo Comune al 31.12.2018, aveva una popolazione di 669 abitanti, ben inferiore rispetto alla soglia di 5.000 abitanti indicata nel PNA 2018 quale soglia prevista per la misura di semplificazione dell'adozione annuale del PTPCT,
- nel 2018 non è pervenuta alcuna segnalazione di eventi corruttivi né si è verificata alcuna disfunzione amministrativa significativa,
- nel 2018 non è intervenuta alcuna modifica organizzativa rispetto all'anno precedente;

Ritenuto quindi di confermare per l'anno 2019, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018–2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 09.02.2018, prevedendo nel piano per il triennio 2019/2021, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, le seguenti integrazioni:

- 1) Nella sezione terza, rubricata "I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione", nella sottosezione relativa al Responsabile per la prevenzione della corruzione si prevede quanto segue:
 - "Il segretario comunale non può far parte del nucleo di valutazione del personale dipendente che, in questo Comune, verrà istituito in composizione monocratica, come stabilito dall'ANAC: il PNA 2018, approvato con delibera dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018 infatti, prevede espressamente che *"Come già indicato dall'Autorità è da escludere, per evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato, che il RPCT possa ricoprire anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione."*;
 - si prevede l'istituzione di un registro delle segnalazioni di conflitti di interessi anche potenziale, tenuto dal Segretario Comunale – Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - si conferma quale misura di monitoraggio della prevenzione della corruzione il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo della prevenzione della corruzione: pertanto anche nell'anno 2019 i responsabili dichiareranno, nei rispettivi atti amministrativi i seguenti elementi:
 - che non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, tra il responsabile del servizio ed il beneficiario (o i beneficiari) del provvedimento, qualora vi sia stata la rinuncia formale del responsabile del servizio all'adozione del provvedimento per motivi di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale ed il provvedimento sia adottato dal sostituto responsabile, nelle premesse dovranno essere indicati gli estremi (numero di protocollo e data) della segnalazione del conflitto,
 - il nominativo del responsabile del procedimento formalmente individuato, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina, qualora diverso dal responsabile del servizio,
 - gli estremi del DURC (ente che ha provveduto al rilascio, nr. Di Protocollo, data scadenza validità),
 - che l'affidatario è assoggettato agli obblighi del codice di comportamento dell'Amministrazione, approvato con delibera della Giunta Comunale e regolarmente

pubblicato sul sito internet del Comune nelle sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / Disposizioni generali / Atti generali";

Acquisiti preliminarmente i pareri favorevoli di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono riportate ed approvate:

Di confermare per l'anno 2019, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018 –2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 09.02.2018, prevedendo nel piano per il triennio 2019/2021, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, le seguenti integrazioni:

1) Nella sezione terza, rubricata "I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione", nella sottosezione relativa al Responsabile per la prevenzione della corruzione si prevede quanto segue:

- "Il segretario comunale non può far parte del nucleo di valutazione del personale dipendente che, in questo Comune, verrà istituito in composizione monocratica, come stabilito dall'ANAC: il PNA 2018, approvato con delibera dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018 infatti, prevede espressamente che *"Come già indicato dall'Autorità è da escludere, per evitare che vi siano situazioni di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato, che il RPCT possa ricoprire anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Organismo di vigilanza (ODV) o del Nucleo di valutazione."*;
- si prevede l'istituzione di un registro delle segnalazioni di conflitti di interessi anche potenziale, tenuto dal Segretario Comunale –Responsabile della prevenzione della corruzione;
- si conferma quale misura di monitoraggio della prevenzione della corruzione il controllo successivo di regolarità amministrativa e il controllo della prevenzione della corruzione: pertanto anche nell'anno 2019 i responsabili dichiareranno, nei rispettivi atti amministrativi i seguenti elementi:
 - che non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale, tra il responsabile del servizio ed il beneficiario (o i beneficiari) del provvedimento, qualora vi sia stata la rinuncia formale del responsabile del servizio all'adozione del provvedimento per motivi di incompatibilità o di conflitto di interessi, anche potenziale ed il provvedimento sia adottato dal sostituto responsabile, nelle premesse dovranno essere indicati gli estremi (numero di protocollo e data) della segnalazione del conflitto,
 - il nominativo del responsabile del procedimento formalmente individuato, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina, qualora diverso dal responsabile del servizio,
 - gli estremi del DURC (ente che ha provveduto al rilascio, nr. Di Protocollo, data scadenza validità),
 - che l'affidatario è assoggettato agli obblighi del codice di comportamento dell'Amministrazione, approvato con delibera della Giunta Comunale e regolarmente pubblicato sul sito internet del Comune nelle sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE / Disposizioni generali / Atti generali".

Di disporre la pubblicazione del suddetto atto nel sito istituzionale del Comune – sezione Amministrazione trasparente.

Con separata votazione ad esito unanime delibera, inoltre, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione ai sensi ed effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

PARERE SULLA PROPOSTA: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** ai sensi dell'art. 49 c. 1° del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Meli Sebastiano

PARERE SULLA PROPOSTA: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** ai sensi dell'art. 49 c. 1° del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MANCOSU DONATELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to DOTT. CORRIGA DAVIDE

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MANCOSU DONATELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata nel sito istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, a partire dal 06-02-19 per rimanervi quindici giorni consecutivi, e contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Li, 06-02-19

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MANCOSU DONATELLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bauladu, 06-02-19

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Dott. Paolo Carta